

**Dipartimento di
Filosofia e Scienze Umane**

Programmazione annuale

Documento di programmazione didattica

Anno Scolastico 2019/20

DOCENTI

ROSALBA AMANTEA

CATERINA BRUNO

ANGELO DI DONNA

RAFFAELE FONTE

MARIA IACOPINO

ANNAMARIA MAIONE

MILENA MANILI

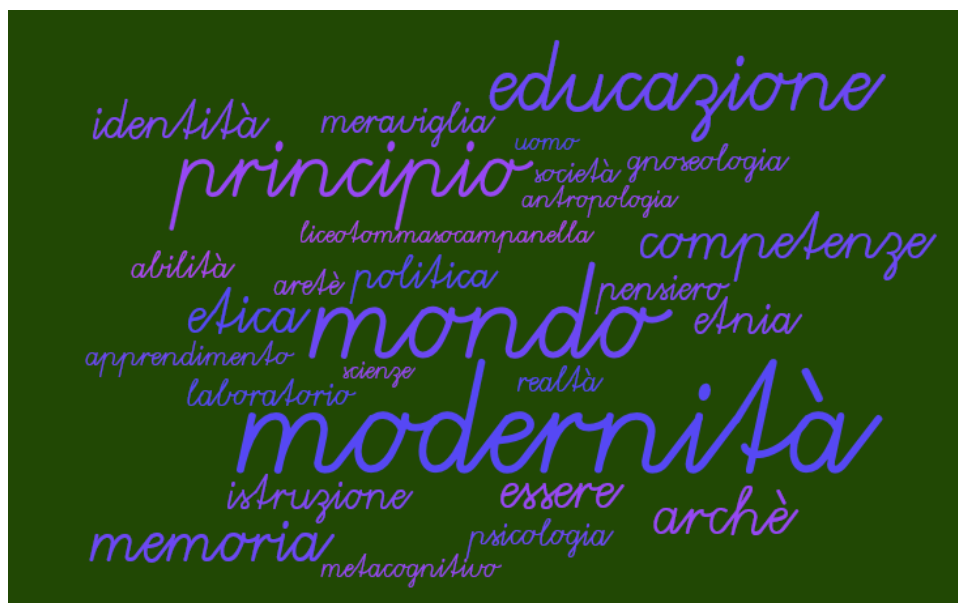
DALIO MALITO

LIDIA BRUNA RUBERTO

SILVANA SESTO

OLINDA SURIANO

IVANA ZAFFINA



Premessa

Il Dipartimento di Scienze Umane del Liceo delle Scienze Umane del Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme tenendo conto di quanto riportato nel Decreto del 22 agosto 2007 e del D. M. n.9 del 27 gennaio 2010, nonché nelle “Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento“ dei Licei, del 07.10.2010 n. 211, approva collegialmente la presente programmazione disciplinare relativa al Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale, del Liceo Linguistico e del Liceo Musicale

• **Liceo delle Scienze Umane**

Primo biennio: Scienze Umane 4 ore (Pedagogia, Psicologia)

Secondo Biennio: Scienze Umane 5 ore (Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia, Sociologia), Filosofia 3 ore.

Quinto anno: Scienze Umane 5 ore (Pedagogia, Sociologia, Antropologia);
Filosofia 3 ore.

• **Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale**

Primo biennio:

Scienze Umane 3 ore - I anno - (Psicologia)

Scienze umane 3 ore - II anno - (Psicologia e Metodologia della ricerca)

Secondo Biennio:

Scienze Umane 3 ore III e IV anno - (Antropologia culturale, Metodologia della ricerca, Sociologia),

Filosofia III e IV anno 2 ore.

Quinto anno: Scienze Umane 3 ore V anno - (Sociologia, Metodologia della Ricerca),
Filosofia 2 ore.

• **Liceo linguistico:**

Secondo biennio: Filosofia 2 ore

Quinto anno: Filosofia 2 ore.

• **Liceo Musicale**

Secondo biennio: Filosofia 2 ore

Quinto anno: Filosofia 2 ore.

Nella programmazione di Dipartimento sono esplicitati:

- le finalità e i prerequisiti disciplinari relativi alle discipline del primo biennio per tutti i Licei;
- gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dal primo e secondo biennio, nonché del quinto anno, secondo le “Indicazioni nazionali” del D.M 07.10.2010;
- i contenuti da svolgere e i tempi da rispettare per ciascuna disciplina;

Nella parte comune sono riportate le indicazioni relative alle verifiche, alla valutazione e ulteriori elementi legati alla metodologia didattica

Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

PROGRAMMAZIONE

SCIENZE UMANE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO

Dalle linee guida nazionali

Psicologia Primo Biennio

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:

- a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);
- b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);
- c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

Pedagogia

Primo Biennio

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso la presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

***La scansione temporale dei contenuti disciplinari è puramente indicativa in quanto, necessariamente, andrà adeguata ai tempi di apprendimento della classe.**

CLASSE PRIMA

PSICOLOGIA

MODULO	CONTENUTI	TEMPI *
1	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio 	SETTEMBRE
2	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle Scienze Umane 	
3	<ul style="list-style-type: none"> • La psicologia e la sua storia: Dal senso comune alla scienza: elementismo- funzionalismo- Gestalt- comportamentismo- cognitivismo- Comportamentismo 	SETTEMBRE-OTTOBRE
4	<ul style="list-style-type: none"> • La percezione: che cos'è- organi preposti- lato nascosto 	NOVEMBRE
5	<ul style="list-style-type: none"> • La memoria: la mente e i ricordi 	DICEMBRE - GENNAIO
6	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero e l'intelligenza: Elementi- misurazione- teorie; 	FEBBRAIO-MARZO
7	<ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento: Cosa significa apprendere- prospettive comportamentiste- cognitiviste- costruttiviste- apprendimento sociale 	APRILE-MAGGIO

PEDAGOGIA

Modulo	Titolo	tempi
---------------	---------------	--------------

13	<ul style="list-style-type: none"> Le antiche civiltà pre Elleniche: nascita della scrittura e della scuola 	Ottobre
14	<ul style="list-style-type: none"> La Grecia arcaica : l'educazione dell'eroe e del cittadino 	Novembre-Dicembre
15	<ul style="list-style-type: none"> I sofisti e Socrate: l'educazione come formazione culturale; 	Febbraio
16	<ul style="list-style-type: none"> Platone Isocrate e Aristotele: l'educazione nelle scuole filosofiche e di retorica 	Aprile Maggio

CLASSE SECONDA

PSICOLOGIA

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
7	<ul style="list-style-type: none"> Bisogni motivazioni emozioni: la componente affettiva della psiche 	SETTEMBRE
8	<ul style="list-style-type: none"> Le principali teorie della personalità: Freud. Adler-Jung-Erikson 	OTTOBRE-NOVEMBRE
9	<ul style="list-style-type: none"> Il linguaggio: una facoltà esclusivamente umana 	DICEMBRE
10	<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione 	GENNAIO
11	<ul style="list-style-type: none"> La psicologia sociale: cognizione sociale – attribuzione- influenza sociale- stereotipi- pregiudizi 	FEBBRAIO-MARZO
12	<ul style="list-style-type: none"> La relazione educativa: significato e perché educare- contesti-figure e relazione insegnante e allievo 	MAGGIO

PEDAGOGIA











MODULO	CONTENUTI	TEMPI
17	<ul style="list-style-type: none"> L'età Ellenistica: l'ideale di una formazione completa 	OTTOBRE
18	<ul style="list-style-type: none"> L'Antica Roma: dalla Paideia ellenistica all'humanitas latina (Catone Cicerone Seneca Quintiliano) 	DICEMBRE
19	<ul style="list-style-type: none"> La nuova Paideia cristiana: tra fede e ragione (patristica Agostino) 	FEBBRAIO
20	<ul style="list-style-type: none"> L'educazione dell'alto medioevo: le scuole religiose 	APRILE-MAGGIO

Obiettivi del percorso formativo

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la matrice Epistemologica delle Scienze Umane Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane Conoscere la psicologia come scienza Conoscere le differenze tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune Conoscere i processi cognitivi 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare in modo personale gli argomenti proposti Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato Saper passare dalla teoria alla prassi Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune Saper distinguere i vari processi cognitivi e il loro relativo funzionamento Saper cogliere nella storia della pedagogia e dell'educazione elementi di riflessione sulla relazione esistente tra pedagogia educazione-cultura etica

 Conoscere la storia dell'educazione e della Pedagogia.		
--	--	--

METODI	CRITERI DI INSUFFICIENZA A SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI	MEZZI
 Lezione frontale  Discussione in classe  <i>Brainstorming</i>  Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche  Lavoro in piccolo gruppo  <i>Flipped classroom</i>	Ved. Criteri e Griglie di valutazione	Le verifiche a fine Modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento o raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari	Almeno 2 valutazioni scritte ed orali a quadrimestre.	 Testi in adozione:  Software per ambienti virtuali di apprendimento  Ricerche in Internet  Letture scelte

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Pedagogia)

<p>1. Comprendere la specificità della psicologia e della pedagogia come discipline scientifiche.</p> <p>2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi-psicologici e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, alle relazioni interpersonali.</p> <p>3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psicopedagogici.</p> <p>4. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.</p> <p>5. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica e pedagogica, formulando semplici giudizi.</p>

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

PREMESSA

I programmi ministeriali prevedono per il secondo biennio: a) la distribuzione su cinque ore di tutte e quattro le scienze umane, pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia (che si riducono poi a tre nel quinto anno per la scomparsa di psicologia); b) la concentrazione nel Quinto anno di una serie di “temi specifici” che rischiano di appesantire il lavoro didattico dell’ultimo anno di corso. La seguente programmazione è stata sviluppata secondo nuclei tematici e competenze trasversali riguardanti tale area, procedendo così con una forma modulare e flessibile per meglio rispondere alle esigenze di analisi dei nuclei tematici. La scelta delle singole unità didattiche è vincolata, in linea teorica, alla programmazione disciplinare generale, ma è poi demandata alla scelta dei singoli docenti in coerenza con il testo adottato, gli interessi e i bisogni emergenti nel contesto classe e dalle specifiche competenze del docente. Il percorso di scienze umane, nel triennio, ha come asse fondante quello storico-antropologico e pedagogico, incentrato sulla conoscenza della società nella sua complessità e contemporaneità. Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento generali si rimanda alle Indicazioni Nazionali riguardanti il Liceo delle Scienze Umane.

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico-sociali in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e storico-culturali.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.
- Accostare la cultura pedagogica alle altre scienze umane per riconoscerne, in un’ottica multidisciplinare, i principali temi educativi.
- Comprendere, costruire e criticare argomentazioni e discorsi per dare significato di fondo alle proprie esperienze e all’agire collettivo
- Prendere decisioni, progettare e iniziare a progettare il proprio futuro

ABILITA’

- Collocare storicamente la nascita delle diverse scienze umane all’interno di un contesto spazio-temporale, identificando gli elementi socio-psico-pedagogici maggiormente significativi per confrontare culture diverse.
- Cogliere la specificità delle singole discipline che compongono l’ambito delle scienze umane, individuandone le differenze metodologiche e i campi di ricerca.
- Cogliere linguaggi disciplinari specifici
- Riconoscere e analizzare aspetti della società, utilizzando le diverse prospettive disciplinari
- Ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e collocarla in contesti educativi

NB: Per la declinazione più specifica dei contenuti si rimanda alle unità didattiche dei testi in adozione :

CLASSE TERZA:

MODULO 1

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare lo statuto epistemologico, le specifiche metodologie ed i campi di ricerca (obiettivo minimo); • Riconoscere, nell'ambito di una ricerca, i criteri di scientificità distinguendoli dal senso comune 	<p>Definizione dell'oggetto di studio, dei metodi e del linguaggio specifico delle scienze umane, con particolare attenzione alla sociologia ed all'antropologia. (Discipline introdotte a partire dal triennio)</p> <p>Psicologia: Lo sviluppo evolutivo del bambino e dell'adulto. (contenuto minimo)</p>	<p>SETTEMBRE OTTOBRE</p>

MODULO 2

NATURA E CULTURA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
-----------	-----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali caratteristiche naturali e culturali delle società umane. (obiettivo minimo). • Individuare le specificità culturali dell'Occidente a confronto con culture di altre aree geografiche. • Conoscere i principali modelli pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento (obiettivo minimo). • Conoscere la psicologia dell'età evolutiva 	Antropologia: Breve Storia dell'antropologia.	NOVEMBRE
	Pedagogia: Università e scuole nel medioevo Tommaso d'Aquino)	
	Pedagogia: Umanesimo e Rinascimento (contenuto minimo) .	DICEMBRE GENNAIO
	Psicologia: Lo sviluppo affettivo ed emotivo (obiettivo minimo) Sociologia: il contesto storico sociale (nascita della disciplina, dalla comunità alla società) Antropologia: strategie di adattamento (dall'origine della specie umana all'industria)	GENNAIO FEBBRAIO

MODULO 3

LA SOCIETÀ' E LA SCOPERTA DEL SE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
-----------	-----------	-------

<p>Conoscere la persona tra individualità e legami sociali</p> <p>Conoscere le dinamiche relazionali individuo- gruppo- società (Obiettivo minimo)</p> <p>Riconoscere e gestire le dinamiche di conflitto all'interno del gruppo</p> <p>Conoscere il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari e della graduale scoperta della specificità dell'età infantile)</p>	<p>Antropologia: Analisi antropologica del Sé come costruito ideologico proprio di ogni cultura Il rapporto tra personalità e cultura La costruzione rituale della persona. (Morgan, Tylor, Frazer, Malinowski e Levi-Strauss) (obiettivo minimo)</p>	<p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p>
	<p>Psicologia: Sviluppo dell'identità e la coscienza morale. (obiettivo minimo)</p>	<p>APRILE</p>
	<p>Sociologia: la sociologia come scienza (Comte-Marx – Durkheim) (obiettivo minimo)</p>	
	<p>Sociologia: l'agire sociale (Weber (obiettivo minimo)- Simmel e Pareto)</p> <p>Pedagogia: L'educazione nella Riforma e nella controriforma. Il Seicento e Comenio</p>	<p>MAGGIO</p>

CLASSE QUARTA

MODULO 1

IDENTITÀ COME DIALOGO.

OBIETTIVI	• CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sul diritto all'istruzione e sulla valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo. Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia (obiettivo minimo) Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società (obiettivo minimo) Conoscere la specificità dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in alcune età del ciclo di vita. (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> Psicologia; Lo sviluppo dell'identità e la coscienza morale (CONTENUTO DI RACCORDO) Pedagogia: riforme scolastiche e pedagogia dell'illuminismo (contenuto minimo). Sociologia: Il funzionalismo (Parson e Merton) (contenuto minimo) Antropologia : sistemi di pensiero delle forme espressive 	SETTEMBRE
		OTTOBRE
		NOVEMBRE
		NOVEMBRE

MODULO 2

EDUCAZIONE E SOCIETA'

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere educazione, pedagogia e scuola tra Settecento e primo Ottocento. (obiettivo minimo) • Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia. (obiettivo minimo) • Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società. • Conoscere i processi di trasformazione che interessano la società. (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: Tra Illuminismo e Romanticismo Rousseau (Contenuto Minimo)–Kant • Pedagogia: Romanticismo (Pestalozzi) (Contenuto Minimo) • Psicologia: contesti sociali e dello sviluppo • Sociologia: le teorie del Conflitto (le sociologie di ispirazione marxista- le sociologie statunitensi -la scuola di Francoforte (contenuto minimo)) 	DICEMBRE
		GENNAIO
		FEBBRAIO

MODULO 3

INDIVIDUO E CULTURA

Obiettivi	Contenuti	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sull'influenza che le diverse culture hanno nello sviluppo individuale. Conoscere educazione, pedagogia e scuola dell'Ottocento. (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> Antropologia: famiglia parentela e genere (contenuto minimo) Psicologia: contesti sociali dello sviluppo (I gruppi) Pedagogia: L'Ottocento: verso la società alfabetica. J.F. Herbart e la questione del metodo. Aristide Gabelli e la "lezione di cose". La cura dell'infanzia: F. Froebel e i Giardini d'infanzia. (contenuto minimo) 	MARZO
		MARZO

MODULO 4

LA SOCIETÀ DEL CAMBIAMENTO

Obiettivi	Contenuti	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le diverse culture (obiettivo minimo) e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di 	<ul style="list-style-type: none"> Antropologia: forme della vita politica ed economica (Contenuto Minimo) 	APRILE

<p>conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi indirizzi della psicologia e le loro applicazioni. • Conoscere educazione, pedagogia e scuola dell'Ottocento. (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: pedagogia, scuola e società nel positivismo con particolare riferimento al contesto italiano (contenuto minimo) 	APRILE
	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia: La ricerca in psicologia . 	MAGGIO

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

PREMESSA

I programmi ministeriali per il quinto anno prevedono: la distribuzione su cinque ore settimanali di tre delle scienze umane studiate fino ad ora: pedagogia, sociologia, antropologia in quanto, lo studio della psicologia rimane completato durante il secondo biennio.

La seguente programmazione è stata sviluppata secondo nuclei tematici e, pensando allo sviluppo di competenze trasversali riguardanti l'area delle Scienze Umane, si è scelta una forma modulare e flessibile per meglio rispondere alle esigenze di analisi dei nuclei tematici.

La scelta delle singole unità didattiche è vincolata, in linea teorica, alla programmazione disciplinare generale, ma è poi demandata alla scelta dei singoli docenti in **coerenza con il testo adottato**, gli interessi e i bisogni emergenti nel contesto classe e dalle specifiche competenze del docente.

Il percorso di Scienze Umane, nel triennio, ha come asse fondante quello storico-antropologico-pedagogico, incentrato sulla conoscenza della società nella sua complessità e contemporaneità.

NB La seguente programmazione è stata pensata e stilata tenendo in considerazione gli obiettivi di apprendimento generali indicati dalle Indicazioni Nazionali riguardanti il Liceo

delle Scienze Umane; inoltre resta inteso che i Docenti del Dipartimento di Scienze Umane lavoreranno alla preparazione culturale degli studenti che affronteranno l'Esame di Stato anche per quanto concerne il lavoro individuale che i singoli alunni dovranno presentare, attenendosi alle suddette Indicazioni in attesa di direttive più precise dal Ministero della Pubblica Istruzione.

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico-sociali in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e storico-culturali.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.
- Accostare la cultura pedagogica alle altre scienze umane per riconoscerne, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi educativi.
- Comprendere, costruire e criticare argomentazioni e discorsi per dare significato di fondo alle proprie esperienze e all'agire collettivo
- Prendere decisioni, progettare e iniziare a progettare il proprio futuro

ABILITA'

- **Consolidare la capacità di collocare storicamente la nascita delle diverse scienze umane all'interno di un contesto spazio-temporale, identificando gli elementi socio-psico-pedagogici maggiormente significativi per confrontare culture diverse.**
- **Consolidare la capacità di cogliere la specificità delle singole discipline che compongono l'ambito delle scienze umane, individuandone le differenze metodologiche e i campi di ricerca.**
- **Consolidare i linguaggi disciplinari specifici sia nella forma orale che scritta**
- **Consolidare la capacità di riconoscere e analizzare aspetti della società, utilizzando le diverse prospettive disciplinari**
- **Consolidare la capacità di ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e culturali**

Si ritiene fondamentale dare particolare rilievo alla trattazione della storia della Pedagogia, dall'ultimo ventennio dell'800 al Novecento, fino alle esperienze educative più contemporanee; tale scelta risulta efficace sia perché mantiene vivo l'asse storico necessario a rendere più solido lo scenario dello sviluppo culturale, sia perché, la contestualizzazione storica, consente di effettuare collegamenti interdisciplinari, non solo nell'ambito delle Scienze Umane, ma anche in altri ambiti culturali.

QUINTO ANNO

Per tanto sono punti di riferimento essenziali i seguenti autori : Makarenko, Claparède, Dewey, Gentile, Freinet, Montessori, Maritain e i movimenti di cui sono stati fondatori o esponenti di spicco; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori che verrà liberamente scelta dai singoli Docenti.

MODULO 1

MITO, RELIGIONE, SCIENZA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce (obiettivo minimo) •Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione •Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo •Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi •Cogliere la forza dei simboli religiosi •Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro •Comprendere i presupposti storico-sociali dell'attivismo pedagogico 	<ul style="list-style-type: none"> • Antropologia: La religione e le religioni. Le grandi religioni • Sociologia : Religione e la secolarizzazione (Contenuto Minimo) • Pedagogia: l'attivismo pedagogico tra 800 e 900. (L'attivismo pedagogico negli Stati Uniti , in Italia e in Europa Dewey e Claparède., Freinet) 	SETTEMBRE
		OTTOBRE

MODULO 2

IDENTITÀ COME DIALOGO. Dall'io al noi nel mondo della comunicazione

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
-----------	-----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere poliedricità e specificità delle diverse culture riguardo alle modalità di conoscenza e di comunicazione. • Conoscere i processi di trasformazione che interessano la società contemporanea riguardo alla comunicazione. (obiettivo minimo) • Saper riconoscere le influenze psicologiche della realtà mass mediale. • Saper riconoscere gli elementi essenziali delle pedagogie del primo 900. (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociologia: La comunicazione. I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale. (contenuto minimo) I principali mezzi di comunicazione di massa. 	NOVEMBRE
	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: i media, le tecnologie e l'educazione. (contenuto minimo) • Pedagogia: le sorelle Agazzi e il metodo Montessori (contenuto minimo) 	NOVEMBRE
	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: il personalismo e l'educazione cattolica (Maritain – contenuto minimo) 	DICEMBRE

MODULO 3

I DIRITTI UMANI

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società (obiettivo minimo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Antropologia la ricerca in antropologia 	GENNAIO

<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sul diritto all'istruzione e sulla valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo. (obiettivo minimo)• Conoscere la specificità dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in alcune età del ciclo di vita. (obiettivo minimo)• Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale• Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni	<ul style="list-style-type: none">• Sociologia: il potere. La gerarchia delle posizioni sociali. La dimensione politica della società (contenuto minimo)• Pedagogia: la riforma Gentile e l'educazione fascista.	GENNAIO
--	---	---------

<p>comportamento sociale (obiettivo minimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale (obiettivo Minimo) • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell’“ethos burocratico” • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Cogliere la centralità del concetto di “legittimazione” del potere (obiettivo minimo) • Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza (obiettivo minimo) • Comprendere significato e spessore del concetto di “partecipazione politica” • Comprendere il concetto di “opinione pubblica” e il suo legame con i mass media . 	<ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell’istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull’educazione e la formazione e sui diritti dei minori. 	<p>FEBBRAIO</p>
---	---	-----------------

MODULO 4

DISUGUAGLIANZA E DIVERSITA’

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia contemporanea . (obiettivo minimo) • Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società. • Conoscere alcuni elementi essenziali dell'indagine sociologica • Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale (obiettivo minimo) • Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione (obiettivo minimo) • Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociologia: Norme istituzioni e devianza; contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state (contenuto minimo) • Sociologia: Status e ruolo, classe e ceto. (contenuto minimo) La disuguaglianza. Stratificazione e mobilità. • Pedagogia: L'attivismo ricerca pedagogica e riforme istituzionali in Italia (contenuto minimo) - Don Milani 	MARZO

MODULO 5

SALUTE E MALATTIA

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
-----------	-----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia (obiettivo minimo) • Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità • Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità (obiettivo minimo) • Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di “malattia mentale”. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociologia: Salute malattia e disabilità • Pedagogia : l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva • Pedagogia: l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; Educare l'uomo nuovo: pedagogia e rivoluzione- Tolstoy -Makarenko 	APRILE
---	--	--------

MODULO 6

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significato e spessore del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno (obiettivo minimo) • Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sociologia: La globalizzazione e la società multiculturale. (contenuto minimo) • Pedagogia: L'educazione in prospettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • APRILE • MAGGIO

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione (obiettivo minimo) • Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità • Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana 	<p>multiculturale (contenuto minimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia: Pedagogia della complessità - Edgar Morin • Antropologia: L'antropologia e la globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • MAGGIO
--	--	--

Dipartimento di

Filosofia e Scienze Umane

PROGRAMMAZIONE

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

FINALITÀ:

Il percorso si propone di guidare lo studente alla consapevolezza dell'identità e del ruolo della filosofia nella sfera del sapere, come attività di riflessione che in diverse epoche e differenti contesti storici ha costantemente riproposto la domanda sul senso dell'essere e dell'esistenza, sulla direzione e le modalità del conoscere e dell'agire. Il percorso è finalizzato in prima istanza all'acquisizione di quelli che sono stati e continuano ad essere gli snodi teorici essenziali nella pratica della riflessione

filosofica occidentale, cogliendone da una parte la specificità legata al particolare orizzonte storico – culturale nel quale essa di volta in volta ha preso forma, dall'altra la portata universale di tematiche che riguardano complessivamente il senso dell'esperienza umana e del mondo. Attraverso la conoscenza dei problemi e degli autori fondamentali, lo studente svilupperà progressivamente:

- **l'attitudine alla riflessione personale**
- **l'attitudine al giudizio critico**
- **l'attitudine all'approfondimento e al confronto dei diversi punti di vista**
- **la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta**
- **la capacità di considerare la diversità di approcci della ragione umana alla conoscenza del reale**

Lo studio degli autori attraverso i loro testi, inoltre, consentirà allo studente di orientarsi nei diversi ambiti della riflessione filosofica, individuando chiaramente le problematiche legate alla sfera della conoscenza, dell'ontologia, dell'etica, della politica, dell'arte e della religione, nonché di acquisire la consapevolezza del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, così come del rapporto tra la filosofia e la personale esperienza di uomo, cittadino, attore sociale.

Si riportano le linee generali e competenze previste dalla riforma.

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO

ABILITA' E COMPETENZE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte ✚ Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema ✚ Comprendere ed esporre la specificità del sapere filosofico individuandone le origini in rapporto al contesto storico – culturale ✚ Comprendere ed esporre il significato della problematica ontologica, individuandone la genesi e lo sviluppo attraverso i maggiori protagonisti del pensiero antico e medievale ✚ Comprendere ed esplicitare il rapporto tra religione e filosofia, in particolare in relazione all'avvento del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Concettualizzare una nozione argomentare una tesi ✚ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte ✚ Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema ✚ Identificare ed esplicitare i fenomeni filosofici e culturali che caratterizzano la modernità, inquadrandoli storicamente ed individuandone i temi portanti (Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo) ✚ Individuare ed esplicitare i momenti salienti che costituiscono il modello epistemico del sapere della modernità, operando confronti tra razionalismo, empirismo, criticismo, idealismo tedesco ✚ Comprendere ed esporre la genesi della scienza moderna ✚ Identificare, esplicitare e confrontare i diversi modelli di stato e di società elaborati nella modernità ✚ Comprendere ed esplicitare la nascita dell'estetica moderna come riflessione sulla bellezza e sull'opera d'arte ✚ Identificare i momenti salienti della filosofia della storia del pensiero moderno, attraverso il confronto tra la prospettiva dell'illuminismo dell'idealismo tedesco

Ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere le varie tematiche da affrontare o di cambiare percorso in tempo reale a seconda delle esigenze della classe, si propongono le indicazioni contenute nei programmi ministeriali previsti dalla riforma

**CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI
SECONDO BIENNIO**

1. Filosofia antica:

2. Filosofia tardo-antica e medievale:

Affrontando l'incontro tra filosofia greca e religioni bibliche, per approfondire il quale è possibile un riferimento all'età ellenistico-romana e al neoplatonismo, dovranno necessariamente essere proposti Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della Patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla “riscoperta” di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
MODULO 0/1 Che cos'è la filosofia ? chi è il filosofo? - La filosofia presocratica	<ul style="list-style-type: none"> Che cos'è la filosofia, chi è il filosofo La filosofia arcaica: Ionici (Talete , Anassimene, Anassimandro) Il conflitto tra verità-errore e tra essere-divenire; Eraclito, Parmenide. Monismo e pluralismo: la scuola di Elea, Democrito e l'atomismo 	SETTEMBRE OTTOBRE
MODULO 2 La Sofistica e Socrate	<ul style="list-style-type: none"> I Sofisti: temperie culturale, relativismo, retorica. Gorgia - Protagora. La questione socratica: Il personaggio, vita e processo, la ricerca della verità, sapere e virtù; la maieutica e l'ironia 	NOVEMBRE DICEMBRE
MODULO 3 Le grandi sintesi del IV secolo: dal dialogo al sistema filosofico	<ul style="list-style-type: none"> Platone :l'eredità di Socrate, il dialogo, la dottrina delle idee 	GENNAIO

	l'ontologia e la gnoseologia, la dialettica, l'anima e l'uomo, la virtù e l'educazione, la città e la politica, l'amore. <ul style="list-style-type: none"> • Aristotele : la critica a Platone, la metafisica, la fisica, la psicologia, l'etica e la politica, l'arte e la retorica, la logica 	FEBBRAIO - MARZO
MODULO 4 Le filosofie ellenistiche e medioevali	<ul style="list-style-type: none"> • Le filosofie Ellenistiche • Epicureismo . • Stoicismo . • Scetticismo • Plotino • Agostino • Tommaso 	APRILE - MAGGIO

3. Filosofia moderna:

Per quanto concerne la modernità, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo- Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

TITOLO MODULO	CONTENUTI	TEMPI
MODULO1 La dignità dell'uomo nel '500	<ul style="list-style-type: none"> • Platonici ed Aristotelici • Telesio • Tommaso Campanella • Giordano Bruno e l'eroico Furore (contenuto minimo) 	SETTEMBRE OTTOBRE

<p>MODULO 2</p> <p>La rivoluzione scientifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Atmosfera culturale e quadro storico: la scienza dei moderni □ 2La rivoluzione astronomica (Copernico, Tycho Brahe, Keplero) e scientifica • Galileo Galilei: vita, processi e opere, la matematica, l'esperimento, il metodo, la natura • Francesco Bacone: la critica ad Aristotele, il metodo, gli idòla 	<p>OTTOBRE</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Tra innatismo ed empirismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • René Descartes: il metodo, le meditazioni, il dubbio, la certezza del cogito, le idee, il mondo fisico, le sostanze, la morale • Baruch Spinoza: la sostanza, la conoscenza, la natura, le passioni • Blaise Pascal: il Giansenismo, divertissement, esprit de geometrie ed esprit de finesse, la scommessa su Dio • 3.4 Thomas Hobbes: il pensiero politico, lo stato di natura, il Leviatano, la giustificazione del potere assoluto • 3.5 John Locke: l'empirismo, Saggio sull'intelletto umano, la critica all'innatismo, idee semplici e complesse • 3.6 David Hume: critica all'idea di 	<p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE</p> <p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p>

	sostanza e di causalità, esito scettico	
MODULO 4 L'ILLUMINISMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'atmosfera culturale, i philosophes, l'Enciclopedia 	MARZO
MODULO 5 IL CRITICISMO KANTIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Immanuel Kant: opere e formazione, scritti precritici. Ration Pura e il problema della conoscenza, fenomeno e noumeno; Ration Pratica e il problema della libertà morale, gli imperativi categorici, i postulati della ragione; la Critica del giudizio e il problema estetico • Il dopo Kant e il passaggio all'Idealismo. 	MARZO – APRILE
MODULO 6 HEGEL E L'IDEALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte e l'idealismo etico Schelling e l'idealismo estetico • Hegel: caposaldi del suo pensiero: il sistema hegeliano, la dialettica, la funzione della filosofia, la filosofia dello spirito e la sua oggettivazione nella storia; temi politici, religiosi, etici. • La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica e la coscienza; lo spirito oggettivo e assoluto. • La filosofia politica: diritto, moralità, eticità. 	MAGGIO

QUINTO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO ABILITA' E COMPETENZE

- + Individuare ed esplicitare i temi fondamentali della filosofia contemporanea in relazione all'orizzonte storico – culturale
- + Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica
- + Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- + Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte
- + Confrontare e contestualizzare teorie differenti, nonché risposte differenti a uno stesso problema
- + Comprendere ed esplicitare le diverse reazioni alla filosofia hegeliana, istituendo confronti tra gli autori e i loro orientamenti
- + Comprendere ed esplicitare la specificità del positivismo in relazione all'orizzonte storico – culturale del suo sviluppo e alle reazioni e discussioni da esso suscitate
- + Comprendere ed esplicitare i più importanti orientamenti della filosofia del Novecento, in relazione agli autori e alle tematiche proposte
- + Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento filosofico dell'Ottocento e del Novecento anche in rapporto ad altri saperi

Ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere le varie tematiche da affrontare o di cambiare percorso in tempo reale a seconda delle esigenze della classe, si propongono le indicazioni contenute nei programmi ministeriali previsti dalla riforma

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato alla Filosofia contemporanea. Per quanto riguarda l'Ottocento, dovranno essere trattati, nel contesto delle filosofie post-hegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, il positivismo e le varie reazioni da esso suscitate, nonché gli sviluppi più significativi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

TITOLO MODULO	CONTENUTI	TEMPI
---------------	-----------	-------

<p>MODULO 1</p> <p>La vita Problematica: Schopenhauer e Kierkegaard</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; le vie della liberazione. • Kierkegaard • Il singolo e Dio: l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia. L'aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso. Il Cristianesimo come scandalo e paradosso 	<p>SETTEMBRE OTTOBRE</p>
<p>Il rovesciamento di Hegel e la scoperta degli uomini concreti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marx • La critica alla filosofia hegeliana ed il ruolo del proletariato. Cambiare la società contro l'alienazione del lavoro; Il materialismo storico; La critica dell'economia politica; 	<p>NOVEMBRE</p>
<p>Altri “maestri del sospetto” tra ‘800 e ‘900</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche e la crisi delle certezze. • La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e il nichilismo “attivistico” di Nietzsche. La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e amor fati. L'eterno ritorno dell'identico. • Freud e la psicoanalisi • L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (la seconda topica: es, ego super-ego). La sessualità infantile e il complesso edipico. Eros e Thanatos. Individuo e massa. La guerra e il disagio della civiltà. 	<p>DICEMBRE GENNAIO</p>
<p>Lo spiritualismo francese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson • L'analisi della coscienza; la teoria della conoscenza; l'evoluzione creatrice 	<p>FEBBRAIO</p>
<p>Fenomenologia, esistenzialismo, ontologia, ermeneutica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Heidegger:/Sartre • L'analitica esistenziale; l'essere; l'interpretazione della vita storico-concreta: il Dasein; l'oltrepassamento della 	<p>FEBBRAIO MARZO</p>

	metafisica; la svolta: essere, linguaggio, verità'.	
La riflessione novecentesca sulla società e sulla Politica	<ul style="list-style-type: none"> • Popper: • L'idea di "società aperta". • Hannah Arendt • Filosofia pratica e filosofia politica; "Vita activa"; "La banalità del male"; "Le origini del totalitarismo". 	APRILE MAGGIO

Dipartimento di

Filosofia e Scienze Umane

Programmazione annuale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO CLASSE PRIMA E SECONDA

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- ✚ i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni).
- ✚ i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.

- + concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, sociocostruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

METODOLOGIA (classe seconda)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- Campionamento;
- Variabili;
- Diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Metodologia della ricerca)

- 1. Comprendere la specificità della psicologia e della metodologia della ricerca come discipline scientifiche.**
- 2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni psicologici e alle relazioni interpersonali.**
- 3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psico-metodologici.**
- 4. Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale.**
- 5. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.**
- 6. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica, formulando semplici giudizi.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il

loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- Introduzione all'antropologia culturale
- Teorie e scuole di pensiero in antropologia
- Metodi e campi d'indagine
- Il ciclo della vita

SOCIOLOGIA

- Introduzione alla sociologia: che cosa sono le scienze umane.
- Contesto culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione scientifica e tecnologica.
- Teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società.
- Le strutture della società: il processo di istituzionalizzazione e le forme della struttura sociale.
- Il processo di socializzazione e le agenzie di socializzazione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Metodi quantitativi e qualitativi e modelli della ricerca sul campo.
- Principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità.

CLASSE QUARTA

ANTROPOLOGIA

Analisi delle seguenti tematiche nelle diverse culture:

- Modelli di comunicazione;
- Modelli di costruzione dell'immagine di sé e relazioni fra sé e corpo;
- Forme di famiglia e sistemi di parentela;
- Dimensione religiosa e rituale;
- Le grandi culture e religioni mondiali;
- Organizzazione economica e politica.

SOCIOLOGIA

- La comunicazione e i mass media;
- Disuguaglianza, stratificazione e conflitto;
- Il processo di socializzazione;
- La secolarizzazione.

METODOLOGIA

Completamento e approfondimento del programma del terzo anno.

Competenze integrate in uscita per il secondo biennio (Antropologia culturale, Sociologia e Metodologia della ricerca)

- 1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 2. Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.**
- 2. Impadronirsi dei principi, dei metodi, dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche di tipo sia quantitativo, sia qualitativo, con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi.**
- 3. Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.**
- 4. Sviluppare le capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

SOCIOLOGIA

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;

- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Competenze integrate in uscita per il quinto anno (Sociologia e Metodologia della ricerca)

- 1. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.**
- 2. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”.**
- 3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.**
- 4. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.**
- 5. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui**

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tra le varie metodologie didattiche si possono indicare:

- ✚ la **lezione frontale**, svolta in modo dialogico e circolare per coinvolgere gli allievi e attivare un continuo *feedback* del processo di apprendimento. Più che un mero carattere espositivo, essa avrà una funzione introduttiva all’argomento, di stimolo e orientamento per il successivo lavoro individuale o di gruppo;
- ✚ le **esercitazioni di gruppo**, (*cooperative learning*) per favorire la costruzione personale dell’apprendimento in condizioni di collaborazione e interazione con l’insegnante e il gruppo, ad esempio nel lavoro sul testo, nella presentazione comparata di autori o argomenti, ecc.;
- ✚ le **ricerche personali e di gruppo**, per la realizzazione di percorsi di studio su temi di interesse specifico e con eventuali agganci interdisciplinari, presentati poi in classe sotto forma di lezione autogestita.
- ✚ l’utilizzo, per quanto possibile, di **strumenti e sussidi didattici integrativi** rispetto al libro di testo: schemi visivi, riepiloghi e sintesi in fotocopia, dizionari, videocassette, cd-rom, per consentire da un lato una migliore comprensione/memorizzazione dei concetti e dall’altro un diverso approccio agli argomenti di studio;
- ✚ proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate: *problem solving*.
- ✚ **Flipped classroom** (insegnamento capovolto)
- ✚ La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l’insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Nell’ambito della sua attuazione, il dipartimento **promuove e accompagna l’introduzione**

dell'insegnamento in modalità CLIL attraverso una serie di azioni e iniziative, tra cui il programma “eTwinning”, che rende possibili scambi e gemellaggi virtuali tra scuole di paesi diversi, che si confrontano e collaborano su varie tematiche, tra cui il CLIL.

- ✚ **I docenti concordano in corso d'anno eventuali interventi coordinati nelle rispettive classi e possibili iniziative comuni su temi specifici con relative prove di verifica concordate insieme.**

VERIFICA

- ✚ Le verifiche si effettueranno attraverso prove orali e scritte.
- ✚ Per il LSU si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre; per il LES almeno due.
- ✚ Si provvederà inoltre ad esercitare gli studenti del quinto anno in vista dell'esame di Stato (2^ prova).
- ✚ Per la verifica dell'apprendimento i docenti potranno fare uso dei seguenti strumenti:

a livello orale

- ✚ la tradizionale interrogazione;
- ✚ il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata.

a livello scritto

- ✚ commento di un testo letto;
- ✚ composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip.A);
- ✚ test del tipo vero/falso o a risposta multipla;
- ✚ quesiti a risposta singola (tip. B).

E' inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla distinzione tra le verifiche formative, che dovranno essere tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze e alla valutazione in itinere del processo formativo, e le valutazioni sommative o sintetiche, che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive dell'attività didattica.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero prevedono:

- la ripresa degli argomenti principali svolti in classe, ma con modalità diverse, adeguate ai bisogni dei singoli alunni;
- esercitazioni pratiche per la chiarificazione logica e argomentativa dei contenuti svolti.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Sarà cura dei docenti ricercare la collaborazione dei colleghi delle rispettive classi per approntare eventuali percorsi comuni di carattere pluridisciplinari

Per quanto riguarda le griglie di Valutazione, il Dipartimento rinvia ai criteri del POTF

Lamezia Terme

25-09-2019

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO
Prof.ssa Anna Maione

